

Codice A1817B

D.D. 20 maggio 2026, n. 954

Pratica VBATOC353 - D.P.G.R. 16/12/2022, R.D. 523/1904. Regolarizzazione della concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 83/26 relative al mantenimento di n. 6 attraversamenti sul rio Valle di Cuzzego, rio Crotto, rio della Gurva, rio delle Case di Sopra, rio senza nome, rio Valcrosa e di tratti di percorrenza su ex-alveo del rio Lancone con condotta del collettore fognario, nel Comune di Beura Cardezza ..



ATTO DD 954/A1817B/2026

DEL 20/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Pratica VBATOC353 - D.P.G.R. 16/12/2022, R.D. 523/1904. Regolarizzazione della concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 83/26 relative al mantenimento di n. 6 attraversamenti sul rio Valle di Cuzzego, rio Crotto, rio della Gurva, rio delle Case di Sopra, rio senza nome, rio Valcrosa e di tratti di percorrenza su ex-alveo del rio Lancone con condotta del collettore fognario, nel Comune di Beura Cardezza (VB).

Richiedente: Società Idrablu S.p.A.

Deposito cauzionale, Accertamento di € 2.798,00 (Cap. 64730/2026), Impegno di € 2.798,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota ns. prot. n. 55446 del 22/11/2024, la Società Idrablu S.p.A. con sede in Domodossola (VB), Via Romita n. 13 bis, codice fiscale 92001620035 e partita IVA 01424590030, ha presentato la domanda di regolarizzazione della concessione demaniale, ai sensi del D.P.G.R. 16/12/2022 n. 10/R, per il mantenimento di attraversamenti esistenti su corsi d'acqua con condotta del collettore fognario, in Comune di Beura Cardezza (VB);
- il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16/12/2022 n. 10/R, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 56646 del 28/11/2024;
- con nota ns. prot. n. 3442 del 28/01/2025 sono state richieste integrazioni alla documentazione tecnica allegata all'istanza ed il richiedente ha provveduto a trasmetterle con nota ns. prot. n. 19315 del 23/04/2026;
- in base alla documentazione agli atti, è descritto lo stato di fatto del percorso della condotta fognaria che include n. 6 attraversamenti sui corsi d'acqua demaniali rio Valle di Cuzzego in subalveo, rio Crotto in subalveo, rio della Gurva aereo, rio delle Case di Sopra in subalveo, rio senza nome in subalveo, rio Valcrosa in subalveo, nonché tratti di percorrenza interrata sull'alveo abbandonato del rio Lancone per complessivi 178 ml;

- le opere suddette sono state in parte autorizzate con Determinazione del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania n. 1299 del 25/11/1998.

Ritenuto necessario emettere nuova autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, comprensiva di tutte le opere in oggetto, in riferimento allo stato attuale dei luoghi e delle opere.

In esito all'istruttoria tecnica esperita il mantenimento della percorrenza e degli attraversamenti esistenti può ritenersi compatibile con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni vincolanti elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare gli indennizzi extracontrattuali per cinque anni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza e fino alla data della presente determina, maggiorati del 30% dall'entrata in vigore dell'art. 1bis della L.R. n. 12/2004 (31/03/2020), il rateo del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r n. 10/2022;
- il canone annuo è determinato in € 1.399,00 (euro milletrecentonovantanove/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024;
- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Dato atto che il soggetto destinatario del presente provvedimento, con ragione sociale Idrablu S.p.A., è identificato contabilmente con:

- codice soggetto: 77316
- P.IVA : n. 01424590030

Preso atto che la Società Idrablu S.p.A. ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con PagoPA.

Verificato che la Società Idrablu S.p.A. deve corrispondere l'importo totale di € 15.372,00 (euro quindicimilatrecentosettantadue/00), di cui:

- € 2.798,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale
- € 11.642,00 dovuti a titolo di indennizzi per cinque anni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza e fino alla data della presente determina, maggiorati del 30% dal 01/04/2020, ai sensi dell'art. 1bis della L.R. n. 12/2004;
- € 932,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento).

Ritenuto:

- di accertare l'importo di € 2.798,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dalla Società Idrablu S.p.A. a titolo di deposito cauzionale
- di impegnare, a favore della Società Idrablu S.p.A. la somma di € 2.798,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale Novara e Verbania, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di € 12.574,00, dovuto a titolo di indennizzi e ratei del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 15.372,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società Idrablu S.p.A. a titolo di deposito cauzionale, di indennizzi e di rateo canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 2610/A1801C/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società Idrablu S.p.A. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto oltre i termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;

- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la L.R. n. 3/2026;
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026;
- Vista la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30/01/2026;

determina

1. di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, la Società Idrablu S.p.A. con sede in Domodossola (VB), Via Romita n. 13 bis, al mantenimento di n. 6 attraversamenti sul rio Valle di Cuzzego, rio Crotto, rio della Gurva, rio delle Case di Sopra, rio senza nome, rio Valcrosa e di tratti di percorrenza su ex-alveo del rio Lancone con condotta del collettore fognario, nel Comune di Beura Cardezza (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati allegati all'istanza ns. prot. n. 55446 del 22/11/2024 e alla nota integrativa ns. prot. n. 19315 del 23/04/2026, agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - le opere in oggetto dovranno essere mantenuti così come esistenti e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. di concedere alla Società Idrablu S.p.A. con sede in Domodossola (VB), Via Romita n. 13 bis, l'occupazione di area demaniale conn. 6 attraversamenti sui corsi d'acqua demaniali rio Valle di Cuzzego in subalveo, rio Crotto in subalveo, rio della Gurva aereo, rio delle Case di Sopra in subalveo, rio senza nome in subalveo, rio Valcrosa in subalveo, nonchè tratti di percorrenza interrata sull'alveo abbandonato del rio Lancone per complessivi 178 ml, in Comune di Beura Cardezza (VB), come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
3. di richiedere gli indennizzi, il rateo del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;
4. di stabilire:
 - la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione, degli indennizzi e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la

- cessazione della concessione;
- la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - che il canone annuo, fissato in € 1.399,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;
5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 6. di accertare l'importo di € 2.798,00 dovuto dalla società Idrablu S.p.A. (Codice soggetto 77316 - partita IVA 01424590030) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 7. di impegnare l'importo di € 2.798,00 a favore della società Idrablu S.p.A. sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
 8. di incassare la somma di € 12.574,00 dovuta dalla società Idrablu S.p.A. a titolo di indennizzi e rateo canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, cod. ben. n. 128705;
 9. di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 21/11/2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
M. Pelfini
Ing. A. Moroni
Dott.ssa E. Frosio

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'